

# SCHEDA



## CD - CODICI

**TSK - Tipo di scheda** BDM

**LIR - Livello di ricerca** C

### NCT - CODICE UNIVOCO

**NCTR - Codice regione** 17

**NCTN - Numero catalogo generale** 00136101

**ESC - Ente schedatore** S24

**ECP - Ente competente** S24

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

**PVCP - Provincia** MT

**PVCC - Comune** Matera

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

**LDCN - Denominazione attuale** Laboratorio di restauro-Deposito SPSAE MT

**LDCU - Indirizzo** Via della Tecnica - Zona PAIP Matera

**LDCM - Denominazione raccolta** Collezione Etnografica del Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola"

**LDCS - Specifiche** deposito

**UB - UBICAZIONE**

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE**

INVN - Numero	421
---------------	-----

INVD - Data	1967
-------------	------

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI**

TCL - Tipo di localizzazione	di archivio
------------------------------	-------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVR - Regione	Basilicata
----------------	------------

PRVP - Provincia	PZ
------------------	----

PRVC - Comune	Pietragalla
---------------	-------------

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA DI PROVENIENZA**

PRCM - Denominazione raccolta/ del raccogliitore	Don Laurita Canio "collezione privata"
--	--

PRCU - Denominazione dello spazio viabilistico	via Vittoria, 54
--	------------------

**PRD - DATA**

PRDI - Data ingresso	1967 ante
----------------------	-----------

PRDU - Data uscita	1967/11/26
--------------------	------------

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI**

TCL - Tipo di localizzazione	di archivio
------------------------------	-------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVR - Regione	Basilicata
----------------	------------

PRVP - Provincia	MT
------------------	----

PRVC - Comune	Matera
---------------	--------

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA DI PROVENIENZA**

PRCD	Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola"
------	--

PRCM - Denominazione raccolta/ del raccogliitore	Collezione Etnografica del Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola"
--	---

PRCU - Denominazione dello spazio viabilistico	via Ridola, 24
--	----------------

PRCS - Specifiche e note	deposito, sottotetto
--------------------------	----------------------

**PRD - DATA**

PRDI - Data ingresso	1968
----------------------	------

PRDU - Data uscita	1991/09/25
--------------------	------------

**OG - OGGETTO****OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO**

OGTD - Definizione	torchio
--------------------	---------

**OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO**

OGAG - Genere di denominazione	gergale
--------------------------------	---------

OGAD - Denominazione	pigiatoio da uva
----------------------	------------------

**AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE**

AUF - AUTORE	
--------------	--

<b>AUFN - Nome</b>	NR
<b>AUFA - Dati anagrafici</b>	NR
<b>ATB - AMBITO DI PRODUZIONE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura locale
<b>ATBM - Motivazione</b>	analisi stilistica
<b>LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>LDFR - Regione</b>	Basilicata
<b>LDFP - Provincia</b>	PZ
<b>LDFC - Comune</b>	Pietragalla
<b>DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE</b>	
<b>DTFZ - Datazione</b>	1890 ca.
<b>DTFM - Motivazione della datazione</b>	documentazione inventariale
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	legno
<b>MTCT - Tecnica</b>	taglio
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	ferro
<b>MTCT - Tecnica</b>	taglio/ curvatura/ saldatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm.
<b>MISA - Altezza</b>	183
<b>MISL - Larghezza</b>	120
<b>MISP - Profondità</b>	55
<b>MISV - Varie</b>	larghezza trave della madre vite 97
<b>MISV - Varie</b>	lunghezza madre vite 61
<b>MISV - Varie</b>	lunghezza bastone utilizzato per azionare la madre vite 90
<b>MISV - Varie</b>	circonferenza tinello di pressa 172
<b>MISV - Varie</b>	larghezza base del tinello di pressa 69
<b>MISV - Varie</b>	circonferenza del coperchio poggiato sulla vinaccia 158
<b>MISV - Varie</b>	numero tocchetti di legni poggiati sul coperchio 4
<b>MISV - Varie</b>	lunghezza tocchetti di legno poggiati sul coperchio 39
<b>UT - USO</b>	
<b>UTF - Funzione</b>	Utilizzato per la spremitura delle vinacce.
<b>UTM - Modalità d'uso</b>	Dopo aver tolto il vino fermentato le vinacce vengono sistemate nel tinello di pressa su cui si poggia un disco di legno e una serie di masselli di legno. La madre vite viene fatta girare per mezzo di un bastone azionato dalla forza umana o animale. Il vino inizia a fuoriuscire dal tinello e attraverso il foro di scarico, del piano orizzontale, viene raccolto in un recipiente, di solito un tino, spesso collocato in una fossa davanti al torchio.
<b>UTO - Occasione</b>	vinificazione
<b>UTA - Collocazione</b>	Nelle piccole aziende il torchio veniva solitamente collocato in cantina assieme alle botti, mentre nelle grandi aziende veniva conservato in un

<b>nell'ambiente</b>	capannone dove si mettevano anche i tini.
<b>UTS - Cronologia d'uso</b>	1890-1967
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Dati di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Tutte la parti in legno del torchio appaiono molto sporche, rovinate dall'umidità e tarlate. Alcune parti sono rotte. Tutti gli elementi di ferro sono arrugginiti.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Gli elementi che costituiscono il torchio sono realizzati in legno e ferro. La struttura portante del torchio è costituita da due cavalletti uniti in basso da due ganci e in alto dalla massiccia trave di legno munita di madrevite che tiene insieme i pali verticali. La madrevite viene mossa dalla forza umana o animale che muove una lunga barra orizzontale infilata nel foro praticato nella testa ingrossata della vite. Sulla struttura portante, sotto la testa della madrevite, va sistemata la piattaforma di legno provvista di canali di raccolta e di un foro per lo scarico del vino. Su questa si poggiava infine il tinello di pressa composto da 20 doghe di legno e tenute insieme da tre fasce di ferro orizzontali. Infine sul tinello si inserisce prima un disco e dopo una serie di masselli di legno che fanno da spessore per facilitare la spremitura delle vinacce.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso, cavalletto sinistro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	20
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	asse verticale, cavalletto destro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	20
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Lo Scheuermeier (1980) distingue quattro diversi tipi di torchio che si caratterizzano nel: torchio a trave pressante, torchio a due viti fisse con bancone pressore mobile, torchio a vite di legno mobile e infine il torchio moderno. Quest'ultimo ha lo stesso principio di base del torchio a vite di legno mobile. In Lucania questo tipo di torchio è poco conosciuto.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo di acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Don Laurita Canio

<b>ACQD - Data</b>	1967
<b>ACQL - Luogo di acquisizione</b>	PZ/ Pietragalla
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà dello Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	specifiche allegate
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE MT E84598
<b>FTAT - Note</b>	torchio completo; marzo 2006
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	specifiche allegate
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE MT E84599
<b>FTAT - Note</b>	struttura portante del torchio con la base orizzontale su cui poggia il tinello di pressa e con la madrevite di ferro; marzo 2006
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	specifiche allegate
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE MT E84604
<b>FTAT - Note</b>	base orizzontale su cui poggia il tinello di pressa; marzo 2006
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	specifiche allegate
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE MT E18768
<b>FTAT - Note</b>	tinello di pressa; marzo 2006
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	specifiche non allegate
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE MT E84597
<b>FTAT - Note</b>	bastone utilizzato per azionare la madrevite; marzo 2006
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	specifiche non allegate
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE MT E84601
<b>FTAT - Note</b>	bastone utilizzato per azionare la madrevite; marzo 2006
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	specifiche non allegate
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE MT E84600
<b>FTAT - Note</b>	coperchio poggiato sulla vinaccia; marzo 2006
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	specifiche non allegate
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE MT E84593
<b>FTAT - Note</b>	tocchetti di legno poggiati sul coperchio; marzo 2006
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	specifiche non allegate
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE MT E18764
<b>FTAT - Note</b>	elementi della base del torchio; giugno 1975
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	specifiche non allegate
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE MT E18794
<b>FTAT - Note</b>	elementi della base del torchio; giugno 1975
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	specifiche non allegate
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE MT E18766
<b>FTAT - Note</b>	trave di legno munita di madre vite; giugno 1975
<b>VDS - GESTIONE IMMAGINI</b>	
<b>VDST - Tipo</b>	CD ROM
<b>VDSI - Identificatore di volume</b>	Coll. Etnografica Ridola
<b>VDSP - Posizione</b>	SPSAE MT E84598
<b>VDS - GESTIONE IMMAGINI</b>	
<b>VDST - Tipo</b>	CD ROM
<b>VDSI - Identificatore di volume</b>	Coll. Etnografica Ridola
<b>VDSP - Posizione</b>	SPSAE MT E84599
<b>VDS - GESTIONE IMMAGINI</b>	
<b>VDST - Tipo</b>	CD ROM
<b>VDSI - Identificatore di volume</b>	Coll. Etnografica Ridola
<b>VDSP - Posizione</b>	SPSAE MT E84604
<b>VDS - GESTIONE IMMAGINI</b>	
<b>VDST - Tipo</b>	CD ROM
<b>VDSI - Identificatore di volume</b>	Coll. Etnografica Ridola
<b>VDSP - Posizione</b>	SPSAE MT E18768
<b>FNT - FONTI ARCHIVISTICHE</b>	



<b>FNTP - Tipo</b>	epistolario
<b>FNTA - Autore</b>	Canosa M. G.
<b>FNTD - Data</b>	1991
<b>FNTF - Foglio/ carta</b>	1991/09/25
<b>FNTN - Nome dell'archivio</b>	Collezione Etnografica Locale
<b>FNTS - Collocazione nell'archivio</b>	Direzione Museo Ridola
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Morelli A./ Bini C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	di contesto
<b>BIBA - Autore</b>	Scheuermeier P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Musei Collezioni
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	di contesto
<b>BIBA - Autore</b>	Viccaro G. A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	di contesto
<b>BIBA - Autore</b>	Giampietro A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2006
<b>CMPN - Nome</b>	Olivieri M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	De Leo M. G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
	<p>Il torchio fa parte della collezione etnografica del Museo Ridola. Un primo nucleo di questa raccolta si deve allo stesso D. Ridola che, cominciò a raccogliere oggetti di legno intagliato nelle campagne del materano durante le sue ricerche paletnologiche, agli inizi del XX secolo. La maggior parte degli oggetti sono stati raccolti intorno ai primi anni Sessanta, periodo in cui ne era direttrice Eleonora Bracco. In quegli anni la raccolta era costituita da marchi da pane, cucchiari da cucina con varie decorazioni, conocchie di legno ed altri intagli lignei</p>

**OSS - Note e osservazioni  
critiche**

d'uso tradizionale finemente lavorati. Nel tempo la collezione si è man mano arricchita, fino a superare il numero di quattrocento pezzi, anche grazie alla collaborazione che, tra la fine degli anni Sessanta e l'inizio degli anni Settanta, si è avuta tra la studiosa Annabella Rossi e il Direttore del Museo allora Dinu Adamesteanu. Questi oggetti sono stati acquistati e conservati nei depositi del Museo. Nel 1991, a causa delle cattive condizioni di conservazione, alcuni oggetti, tra cui anche il torchio, sono stati consegnati alla Soprintendenza dei Beni Artistici e Storici di Matera affinché si provvedesse ad un eventuale restauro.